Emanuele Corti

finalista
12 Anni - Scuola Secondaria "A. Volta" - Molteno
Docente: Lorenza Corti

Eccomi, sono la Costituzione.

Sono nata il 27 dicembre 1947 dopo i lunghi e atroci anni della dittatura nazista e fascista, vi ho portato dignità, libertà, uguaglianza, diritti e doveri per tutti.
Ma adesso vedo affacciarsi soluzioni che tendono a ridimensionarmi fortemente.
Che ne sarà di me, ma soprattutto che ne sarà di voi?

Io sono divisa in 139 articoli, tra cui sono menzionati i diritti e i doveri dei cittadini e i 12 principi fondamentali del nostro Stato.
Sono stata scritta da persone con ideologie politiche differenti (comunisti, socialisti, democristiani, liberali, repubblicani ecc...) e uno dei miei principi dice che tutti hanno pari dignità sociale nonostante abbiano opinioni politiche differenti.
Tuttavia, questo mio principio non viene sempre rispettato e molte persone, per le proprie opinioni politiche, vengono addirittura perseguitate con minacce e insulti.
Sono una tra le migliori costituzioni al mondo perché al mio

interno sono enunciate norme su lavoro, uguaglianza, famiglia e pace, che possono diventare realtà grazie all'impegno di tutti voi a rispettare i miei principi fondamentali.
Purtroppo, non è sempre così, perché non c'è ancora piena parità tra i sessi, come dice l'articolo 37 infatti: "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti, e a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore".
All'articolo 3 si dice che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociali e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", invece i ricchi a volte vengono avvantaggiati o corrompono la polizia, ma anche altri organi della legge, per chiudere un occhio.
All'articolo 35 è scritto che "La repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni e cura la formazione professionale dei lavoratori", in modo che gli adulti contribuiscano allo sviluppo del paese e a soddisfare la felicità dei loro figli, ma so bene che ci sono famiglie in difficoltà per la mancanza del lavoro.
Io vi ho donato anche la possibilità di scegliere chi vi rappresenta, attraverso il diritto di voto, che è enunciato nell'articolo 48: "Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto." Tuttavia, molti italiani negli ultimi anni hanno smesso di andare a votare, perché dicono che non si sentono più rappresentati.

Nell'articolo 11 sta scritto così: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa verso la libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". Vedo che le cariche istituzionali non prestano piena attenzione a questo, perché le industrie di armi continuano la produzione ed esportano le armi in zone di conflitto, alimentando guerre che persistono da molto tempo oppure rischiando di iniziarne altre, ma restano impuniti dallo Stato.
Invito tutti gli italiani a rispettare i miei principi, in modo da costruire un futuro migliore per i giovani ed imparare dagli errori del passato e essere una nazione sempre più unita e forte, perché l'Italia s'è desta!!!!